IL CIELO IN TERRA

OVVERO DELLA GIUSTA DISTANZA

Il XIV Convegno della Società Italiana di Archeoastronomia dal titolo *Il Cielo in Terra ovvero della giusta distanza* si svolgerà nei giorni 17-18 ottobre 2014 organizzato dal Dipartimento dei Beni Culturali e dal Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Padova.

La Società Italiana di Archeoastronomia (SIA) prosegue il suo cammino nel creare opportunità e occasioni di incontro tra culture scientifiche diverse, ma impegnate comunque a dialogare guardando al cielo e alla terra. Due comparti apparentemente distanti, ma che dominano la scena in cui l'uomo gioca il suo ruolo e trova la sua storia: essi infatti dall'antichità più remota e sino ai nostri giorni rappresentano una corrispondenza quasi speculare di differenze che si integrano per necessità. Basta pensare che uno strumento semplice come la meridiana, che sfruttava il sole, la sua luce e la sua ombra, era utilizzato per poter conoscere la scansione del tempo, ma insieme anche per orientare in modo corretto la divisione agraria romana. Questa poi era concretamente ancorata alla sacralità del cielo dal momento che la groma (il traguardo per tracciare i *limites*) era *auspicaliter posita*. Si coniugavano così nel sacro le dimensioni del tempo, del cielo e dello spazio terreno.

Come i tanti consorzi degli uomini abbiano considerato e costruito le relazioni con la volta celeste è il tema dei nostri incontri: si vuole in sostanza indagare progressivamente sul legame tra il cosmo, la vita antropica e quanto essa produce, verificando in termini di ragione scientifica i possibili contenuti astronomici presenti nella cultura materiale di contesti storici e geografici diversi. In sostanza, come è stato detto, l'archeoastronomia è l'insieme degli studi "su quanto le popolazioni storiche e preistoriche hanno fatto a riguardo dei fenomeni celesti, ovvero come di essi se ne siano servite e quale ruolo questi studi abbiano rivestito nella loro cultura".
Gli ambiti della discussione all'interno del Convegno, che prenderanno segnatamente in considerazione questioni relative al territorio, ai centri insediati, ad architetture e manufatti, nonché agli strumenti di ricerca, saranno suddivisi in quattro sessioni:

1. rilievo archeoastronomico (metodiche, procedure ed esiti per la conoscenza, il governo e la valorizzazione del patrimonio con valore astronomico);
2. astronomia culturale (analisi delle conoscenze astronomiche, geometriche e strumentali esistenti dall'antichità al XVIII secolo; relazioni della conoscenze astronomiche con la vita delle società segnatamente nei contesti delle varie espressioni e manifestazioni delle attività umane);
3. storia della scienza (nascita e sviluppo degli studi mirati a cogliere le interrelazioni tra l'uomo e il cosmo);
4. sessione poster.

THE SKY ON EARTH

OR

ON THE RIGHT DISTANCE

XIV International Congress
of the Italian Society of Archaeoastronomy

IL CIELO IN TERRA

OVVERO DELLA GIUSTA DISTANZA

Padova, 17-18 ottobre 2014

Dipartimento dei Beni Culturali:
archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"
Società Italiana di Archeoastronomia

dBC Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica

Dipartimento di Fisica e Astronomia Galileo Galilei

Università degli Studi di Padova

COMITATO SCIENTIFICO

- Elio Antonello (INAF, Osservatorio Astronomico di Brera)
- Piero Benvenuti (Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova)
- Francesco Bertola (Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova)
- Giovanni Busetto (Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova)
- Kristina Džin (Filozofski Fakultet Sveučilišta u Zagrebu)
- Manuela Incerti (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara)
- Mark Pearce (Department of Archaeology, University of Nottingham)
- Giulio Peruzzi (Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova)
- Piero Rafanelli (Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova)
- Guido Rosada (Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova)
- Massimo Vidale (Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova)

CONTATTI

- Valentina Girotto (Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova), valentina.girotto@libero.it
- Giulia Rossi (Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova), giulia.rossi1984@hotmail.it

INFORMAZIONI

Piazza Capitaniato, 7
35139 Padova
Front Office: +39 049 8274673
Fax: +39 049 8274670
dipartimento.beniculturali@unipd.it
www.beniculturali.unipd.it

SIA

XIV Convegno Internazionale
della Società Italiana di Archeoastronomia

IL CIELO IN TERRA

OVVERO DELLA GIUSTA DISTANZA

Padova, 17-18 ottobre 2014

MUSEI CIVICI DI PADOVA

Museo Bottacin
Sala del Medagliere

Palazzo Zuckermann
corso Garibaldi 33 - Padova

IL CIELO IN TERRA *OVVERO DELLA GIUSTA DISTANZA*

XIV CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ARCHEOASTRONOMIA

PROGRAMMA

Venerdì 17 ottobre 2014

9.30: Saluti e apertura del Convegno
Introduzione
9.50: Guido Rosada, L'*hybris* di *Ikaros* ovvero della Terra in Cielo

SESSIONE I

10.10: Ferdinando Patat (ESO), Susi Corazza (Univ. di Udine)
Orientation Analysis of three proto-historical Sites in Friuli-Italy.
10.30: Flavio Carnevale (Università La Sapienza di Roma), Marcello Ranieri (INAF-IAPS, Roma)
Analisi geometrica dei circoli mesolitici di "Li Muri" (n° 8) e "La Macciunitta" (n° 2) presso Arzachena. Possibili interpretazioni metriche e numeriche.

10.50 -11.10: Coffee Break

11.10: Silvia Motta (INAF, Milano), Adriano Gaspani (INAF, OAB, Milano)
"Il Castelliere di Monte Cala": orientamenti astronomici di un insediamento camuno.
11.30: Enrico Calzolari (ALSSA, SIA)
La struttura dolmenica del Monte Freddone (Alpi Apuane).
11.50: Alejandro Jiménez Hernández, Immaculada Carrasco Gómez (Universidad Pablo de Olavide de Sevilla)
Arqueoastronomía en la Tumba del Elefante de la Necrópolis de Carmona (Sevilla, España).
12.10: Marzia Monaco, Flavio Carnevale, Silvia Gaudenti (Università La Sapienza di Roma e INAF-IAPS, Roma)
Il tempio di *Portunus* nel Foro Boario in Roma: analisi geometrica della pianta e orientamento.
12.30: Manuela Incerti (Università di Ferrara)
Il monastero di S. Michele in Bosco a Bologna: gli orientamenti e le possibili ragioni.
12.50-13.20: Discussione

13.20-15.00: Pausa pranzo

15.00: Riccardo Balestrieri (SIA)
L'orientamento delle chiese romaniche in Liguria. IV. Strade e cattedrali a Genova e Albenga.
15.20: Adriano Gaspani (INAF, OAB, Milano)
Esperienze di telerilevamento nello studio archeoastronomico dei siti archeologici.
15.40: Mario Codebò, Henry de Santis (Arch. Ligustica, ALSSA, SIA, SAlt), Agostino Frosini (Corpo Piloti, Porto di Genova)
Nautical Method and JD Method in Archaeoastronomy.
16.00: Discussione

SESSIONE II

16.20: Vito Francesco Polcaro (INAF, IAPS, ACHE, Università di Ferrara), F. Maurici, A. Scuderi, R. Scuderi, S. Tusa, F. Vitale
An Astonishing Altar of Early Bronze Age in Sicily.
16.40: Stella Bertarione, Paolo Pellissier (Regione Autonoma Valle D'Aosta)
Augusta Praetoria (Aosta), dalla Terra al Cielo: duemila anni nel segno di Augusto.

17.30: Sala della Gran Guardia: Christian Greco, Direttore del Museo Egizio di Torino
Dal cielo alla pietra. La stele di Rosetta.
A seguire: Assemblea Soci SIA

Sabato 18 ottobre 2014

9.00: Gioachino Chiarini (Università di Siena)
La stella a sei punte e i calendari mitraico e cristiano.
9.20: Paolo Vitellozzi (IULM, Milano)
Gemme magiche e astrologia antica: recenti acquisizioni.
9.40: Domenico Ienna (Università La Sapienza di Roma, SIA, AISEA)
Riferimenti astronomici nella Divina Commedia per la definizione di date e luoghi del "viaggio dantesco".
10.00: Elio Antonello (INAF, Milano), Silvana Fontana (Ospedale di Subiaco, ASL RM/G)
Astronomia culturale e psiche umana.
10.20: Michele Asolati (Università di Padova)
Flavio Costantino reggitore della ruota zodiacale.

10.40 -11.00: Coffee Break

11.00: Giovanna Benni (Università di Perugia)
La simbologia nell'architettura medievale d'Oriente e d'Occidente.
11.20: Giangiacomo Gandolfi (Planetario e Museo Astronomico, Roma)
L'Eclissi e l'Orbe Magno del Leone: l'affresco astrologico del Duomo di Montagnana come velata profezia antiturca.
11.40: Andrea Saccocci (Università di Udine)
Una spada contro il tiranno: la cometa nell'iconografia dei Carraresi, signori di Padova (1338-1405).
12.00: Annamaria Dalla Porta, Lucio Marcato (SIA)
Shiva Signore del Cielo.
12.20: Discussione

12.40-13.30: Pausa Buffet

13.30: Cosimo Monteleone (Università di Padova)
Le regole geometriche del cielo e la rivincita astronomica di Jai Singh II.
13.50: Nicoletta Lanciano (Università La Sapienza di Roma)
Un manufatto ligneo del 1700 al museo Polironiano di S. Benedetto Po (Mantova): questioni critiche e indicazioni per il restauro e la musealizzazione.

SESSIONE III

14.10: Francesco Castaldi (Gruppo Astrofili di Saronno, Varese)
Huygens e un'applicazione a un modello copernicano.
14.30: Costantino Sigismondi (ICRANet/UFRJ e ITIS Galileo Ferraris, Roma)
Misure del solstizio invernale del 1701 alla meridiana Clementina: la precisione della declinazione col foro originale.
14.50: Discussione

15.10: Conclusione dei lavori.

SESSIONE IV: POSTER

- Carlo Frison (SIA), *Carta Archeoastronomica di Padova protostorica.*
- Vito Francesco Polcaro (INAF, IAPS, Roma, ACHE, Università di Ferrara), *Southern Italy megaliths and folklore.*
- Marina De Franceschini (Progetto Accademia), Giuseppe Veneziano (Osservatorio Astronomico di Genova, ALSSA), *Archeoastronomia nel Mausoleo di Adriano (Castel Sant'Angelo, Roma).*
- Matteo Realdi, *Gli studi di Archeoastronomia di Elia Millosevich (1858-1919).*
- Eva Spinazzè (Ca' Foscari e IUAV, Venezia, Università di Zurigo), *Un santo, una Pasqua, un lunistizio a Saint-Maurice d'Agaune.*
- Adriano Gaspani (INAF, OAB, Milano), *Oyu (Giappone): analisi archeoastronomica di un sito della fase finale della cultura Jomon.*
- Giorgio Zoia (Archivio di Stato di Venezia), *"Ad onta delle stelle fa carole intorno al sole": costellazioni armoniche di celestiali sonorità.*